



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Ufficio Organi Collegiali

Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2017

Classificazione: II/7

Struttura proponente: Ufficio programmazione, organizzazione e valutazione
Ufficio amministrazione personale docente

Soggetto richiedente:

N. ordine del giorno: 3_04

Argomento: Programmazione, piani operativi, valutazione e controllo

Oggetto: programmazione ruoli: ripartizione POE da turn over.

Allegati:

1. Tabella sull'evoluzione dell'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) fino al 2021 – pag. 1
2. Tabella di Ripartizione POE-TO 2016 – pag.1

Il Presidente, verificata la sussistenza dei requisiti per la validità dell'adunanza previsti dall'articolo 4 del Regolamento generale di Ateneo, invita il Consiglio a deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione nella seguente composizione:

	F	C	Ast	Ag	Ass		F	C	Ast	Ag	Ass
Prof. Francesco FRATI	x										
Prof. Costanza CONSOLANDI	x					Sig. Andrea DI BENEDETTO	x				
						Prof. Elio BORGONOVÌ				x	
Prof. Aggr. Roberto TOFANINI	x					Dott. Roberto MORROCCHI	x				
Prof. Luca VERZICHELLI				x		Sig. Francesco GRECO	x				
Dott. Franco GALARDI	x					Sig. Riccardo CORRADINI	x				

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e s.m. e i. e in particolare l'articolo 6;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- visto il DL 3 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e in particolare l'art. 1-ter che prevede che "a decorrere dall'anno 2006 le università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno, adottano programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti la Conferenza dei rettori delle università italiane, il Consiglio universitario nazionale e il Consiglio nazionale degli studenti universitari, tenuto altresì conto delle risorse acquisibili autonomamente. I predetti programmi delle università individuano in particolare: a) i corsi di studio da istituire e attivare nel rispetto dei requisiti minimi essenziali in termini di risorse strutturali ed umane, nonché quelli da sopprimere; b) il programma di sviluppo della ricerca scientifica; c) le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore



- degli studenti; d) i programmi di internazionalizzazione; e) il fabbisogno di personale docente e non docente a tempo sia determinato che indeterminato, ivi compreso il ricorso alla mobilità”;
- visto il documento di programmazione triennale d’Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2016;
 - visti i Decreti Ministeriali di assegnazione all’Università degli Studi di Siena del contingente assunzionale per gli anni 2012, 2013, 2014 2015 e 2016;
 - visto il D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 con cui i termini per procedere alle assunzioni che prevedono l’utilizzo Punti Organico derivanti dalle cessazioni dal 2009 al 2015, di cui al D.L. 216/2011 e al D.L. 192/2014, sono stati prorogati al 31 dicembre 2017;
 - vista la delibera Rep. n. 424/2015 del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2015, Prot. n. 49888 del 22 dicembre 2015, con cui, valutata l’evoluzione dell’ISEF, è stato autorizzato l’utilizzo di 16 POE per il reclutamento del personale docente coerentemente con la programmazione strategica dei Dipartimenti, e con cui sono stati definiti i tempi e le modalità di tale utilizzo;
 - tenuto conto degli impegni sino a oggi assunti a valere sulle risorse sopra descritte, che portano a un’effettiva disponibilità pari a 16,44 POE, cui si sommano ulteriori 1,82 POE temporaneamente congelati per mobilità dalla province (Legge di stabilità 2015);
 - evidenziato come l’Università degli Studi di Siena, attraverso le manifestazioni espresse in svariate occasioni dai suoi organi di governo, ha ritenuto doveroso, prima di attivare procedure di reclutamento a valere sulle risorse derivanti dal turn over, attendere il manifestarsi delle condizioni di sostenibilità finanziaria, scontando nel contempo un inevitabile ritardo nei tempi di utilizzo delle suddette risorse;
 - tenuto conto che il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno stabilito che i dipartimenti predispongano un proprio documento di programmazione contenente sia la programmazione strategica triennale, in linea con il documento di programmazione strategica di Ateneo, sia la programmazione dei ruoli, coerente con la programmazione strategica di Ateneo e con quella triennale di dipartimento;
 - ritenuto di procedere ad un aggiornamento dei suddetti documenti di programmazione presentati dai dipartimenti;
 - vista la delibera del Senato Accademico del 6 dicembre 2016 e del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2016 rep. n. 415/2016, prot. n. 56706/2016, con la quale sono confermati i criteri di ripartizione stabiliti dal Senato Accademico del 2 dicembre 2014 e dal Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2014, con le seguenti precisazioni:
 - aggiornamento delle date di rilevazione degli indicatori individuati per i criteri “dimensioni” e “didattica” rispettivamente al 1° novembre 2016 e al 31 luglio 2016;
 - mantenimento degli attuali indicatori individuati per il criterio “ricerca” che saranno successivamente aggiornati con la nuova VQR, con conseguente conguaglio sulle risorse che saranno oggetto della prossima assegnazione;
 - ritenuto opportuno, tuttavia, tener conto, per il criterio “dimensioni”, del numero dei docenti così come registrato alla data del 31.12.2016, in quanto più rappresentativo della situazione attuale;
 - considerata l’esigenza di mantenere un costante monitoraggio delle dinamiche relative alla spesa del personale con riferimento al limite di cui all’art. 5 del d .lgs. 29 marzo 2012 n. 49 e agli indirizzi ministeriali attraverso la valutazione delle stime aggiornate sull’evoluzione dell’indicatore di Spese di Personale (IP) e dell’Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF) fino all’anno 2021, come da tabella allegata alla presente delibera;
 - considerata inoltre la particolare rilevanza strategica che l’area medica ricopre per l’Ateneo e l’esigenza di affrontare in maniera efficace ed efficiente le esigenze inerenti alla didattica del corso di medicina e alle scuole di specializzazione, conseguibile solo attraverso un coordinamento tra i dipartimenti dell’area medica con quelli scientificamente e didatticamente più vicini;



1. a fronte di una disponibilità di risorse derivanti dal turn over pari a 16,44 POE, è autorizzato l'utilizzo di **9,40 POE** per il reclutamento del personale docente coerentemente con la programmazione strategica del dipartimento. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di ridurre la suddetta disponibilità in relazione al trimestrale monitoraggio delle dinamiche della spesa del personale con riferimento al limite di cui all'art. 5 del d. lgs. 29 marzo 2012 n. 49 e agli indirizzi ministeriali.
2. In analogia con quanto già applicato in sede di ripartizione delle precedenti risorse assegnate, **8,00 POE** sono ripartiti tra i dipartimenti, secondo i criteri definiti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione richiamati in premessa e come da allegato prospetto parte integrante della presente delibera, tenuto conto del seguente vincolo:
 - al fine di rispettare il vincolo previsto dall'art. 18 comma 4 della legge 240/2010, che prevede che almeno il 20% delle risorse per chiamate di professori di I fascia e di II fascia sia utilizzato per "esterni" (coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari dell'università stessa), ai dipartimenti sarà richiesto di formulare motivate richieste - coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, con i criteri già indicati dal Senato Accademico e con la programmazione di dipartimento - di emissione di bandi riservati a esterni. Con la richiesta, il dipartimento si impegna a cofinanziare la copertura del posto a valere sulla propria dotazione. Il cofinanziamento residuo sarà coperto con risorse dell'Ateneo: a tal fine vengono appositamente accantonati **1,40 POE**. Il Consiglio di Amministrazione seleziona le proposte presentate e individua i posti da bandire, ripartendoli in maniera paritaria per le quattro aree scientifiche di Ateneo. Per garantire l'equa ripartizione del cofinanziamento tra le quattro aree scientifiche, il cofinanziamento si intende suddiviso in 0,35 POE per ciascuna delle aree stesse.
3. posto il vincolo che le risorse utilizzate per il reclutamento tramite le procedure di cui all'art. 24 della legge 240/2010 non siano superiori al 50% delle risorse complessivamente a disposizione, nell'utilizzo delle risorse attribuite con la presente delibera i Dipartimenti sono tenuti a mantenere l'alternanza delle procedure ex art. 24 legge 240/2010 ed ex art. 18 della legge 240/2010 già prevista con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 424/2015 del 21 dicembre 2015 richiamata in premessa.
4. In merito alla possibilità dei Dipartimenti di richiedere anticipazioni su future assegnazioni di risorse, viene precisato quanto segue:
 - le risorse assegnate ai Dipartimenti dovranno essere utilizzate in primis per ripianare i debiti contratti, nel rispetto comunque dei vincoli di destinazione eventualmente fissati dagli organi di governo in termini di distribuzione dei POE tra le varie categorie di personale interessate;
 - il cumulo dei debiti riferiti alle varie manovre non può comunque superare 0,50 POE per ciascun Dipartimento.
5. In analogia con quanto stabilito in sede di utilizzo delle precedenti risorse assegnate, nell'effettuare le proposte di reclutamento ai sensi dell'art. 24 comma 6 o ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010, ai Dipartimenti saranno computati, ai fini del numero dei possibili bandi da emettere, 0,20 POE per ogni richiesta di reclutamento di professore di II fascia e di 0,30 POE per ogni richiesta di reclutamento di professore di I fascia.

Le risorse per la chiamata di un eventuale soggetto esterno ai ruoli dell'Ateneo, qualora quelle assegnate fossero insufficienti, saranno recuperate sulle future disponibilità di POE dei Dipartimenti stessi.
6. I Dipartimenti sono autorizzati a presentare le proposte di reclutamento a partire dal prossimo mese di febbraio, corredate da un **aggiornamento del documento di programmazione strategica e di programmazione dei ruoli**, fermo restando che le prese di servizio dei docenti sono fissate al **1 novembre 2017**, salvo eventi straordinari che potrebbero consentire anticipi o richiedere proroghe.
7. Nel caso in cui un dipartimento deliberi la chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipo B (ricercatore senior ai sensi dello specifico regolamento dell'Università di Siena), dovrà esplicitamente



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Ufficio Organi Collegiali

prevedere che a partire del terzo anno successivo a quello in cui viene effettuata la presa di servizio vengano impegnati sul proprio budget ulteriori 0,20 POE in aggiunta ai 0,50 POE necessari per procedere con il reclutamento del ricercatore, per le finalità di cui all'art. 24, comma 5, della legge 240/2010.

8. Considerata la particolare rilevanza strategica che l'area medica ricopre per l'Ateneo e la necessità di affrontare in maniera efficace ed efficiente le esigenze inerenti alla didattica del corso di medicina e delle scuole di specializzazione, viene richiesto un coordinamento nella programmazione dei ruoli tra i dipartimenti dell'area medica ed eventuali dipartimenti scientificamente e didatticamente più vicini.

La presente delibera, il cui testo viene letto ed approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Per l'esecuzione

Ufficio programmazione, organizzazione e valutazione

Per conoscenza

Ufficio amministrazione personale docente

Divisione ragioneria